



**COMUNE DI CONSELICE**  
**Provincia di Ravenna**

Id. 389625

Fascicolo n. 2018/06 05/000025

---

**D E T E R M I N A Z I O N E N. 127 del 17/08/2018**

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione in elenco all'Albo pretorio

---

OGGETTO: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO "EX COOP" DI CONSELICE SITO IN P.ZZA FORESTI N.25/A NELL'AMBITO DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA. NOMINA DEL R.U.P. E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO TECNICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI NECESSARI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO PUBBLICO DI CUI AL "BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2018" DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. CUP I91D18000020002 - SMART CIG ZFA24A7311 - IMPEGNO DI

**IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO**

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2017 ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018 – 2020
- La deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 21/12/2017 ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - APPROVAZIONE"
- a deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2017 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 21/12/2017 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PEG PARTE CONTABILE ANNO 2018/2019/2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26/04/2018 ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DELLA PERFORMANCE - PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2018-2020 (ART. 197, CO.2. LETT.A DLGS N.267/00 E ART.10 D.LGS.150/2009) DEL COMUNE DI CONSELICE;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 29/03/2018 ad oggetto " PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020 ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – AGGIORNAMENTO";

Preso atto che :

- con Delibera di Giunta Regionale n° 550 del 16/04/2018 è stato approvato *il Bando di Rigenerazione Urbana ad oggetto: "Bando per la rigenerazione degli spazi urbani, riuso del*

*patrimonio edilizio esistente e consumo zero di suolo per città più belle, verdi e vivibili. Contributi per finanziare progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana promossi dalle amministrazioni pubbliche locali - Comuni singoli e associati e Unione di Comuni - per migliorare la qualità urbana dei centri abitati. Finanziamento totale 36,5”;*

- il bando è rivolto ai Comuni della Regione Emilia Romagna in forma singola o associata, avente come obiettivo la “rigenerazione urbana” promuovendo un sistema organico alla rigenerazione, al riuso della valorizzazione del patrimonio ambientale, urbano e sociale, agendo in “*termini di miglioramento di criticità ambientali e paesaggistiche*”, “*in termini di miglioramento della vivibilità degli spazi collettivi*”, “*favorendo l’attivazione e la collaborazione del capitale sociale disponibile*” in conformità ai principi della L.R. 24/2017 recante “Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- le risorse destinate a perseguire le finalità del bando ammontano, tra l’altro, ad Euro 30.000.000,00 stanziati dal Piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture (FSC) 2014 2020 Asse tematico E, legge 23/12/2014 n. 190, art 1 comma 703. Delibera CIPE 10/08/2016 n. 25. Delibera CIPE 01/12/2016 n. 54. di cui Euro 10.000.000,00 riservata ai Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti;
- gli interventi ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse FSC “*riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità che costituiscono investimenti ai sensi dell’art. 3, comma 18, della legge 350 del 2003 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2004) quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione e la riqualificazione di immobili, di dotazioni territoriali, di dotazioni ecologico-ambientali*”;
- Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 17 settembre 2018 ed inviate esclusivamente via PEC all’indirizzo dedicato;

Visto il DUP Documento unico di programmazione del Comune di Conselice per il periodo 2019/2021 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 12/07/2018 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 17/07/2018 nel quale è esplicitata la linea strategica dell’Amministrazione comunale finalizzata a ricercare nuovi finanziamenti pubblici. In tale contesto si inserisce l’esplorazione dell’elaborazione progettuale per la presentazione di un progetto di rigenerazione urbana della ex coop di Conselice, edificio di oltre 1000 metri quadrati senza vita, intervento che ha come elemento centrale finalità istituzionali riconducibili alla gestione del patrimonio, a funzioni sociali, culturali e interessi pubblici generali meritevoli di intesa e specifica tutela;

Visti altresì, all’interno del DUP Documento unico di programmazione 2019/2021:

- il prospetto “Piano triennale 2019 – 2021 delle opere pubbliche – IMPIEGHI” che comprende, tra l’altro, l’intervento relativo al comparto Ex Coop di Conselice per la Rigenerazione urbana in base a bando regionale per l’importo previsto di un milione di euro (capitolo 9020C, articolo 0007, CDR043, CdG 105) annualità 2019 del bilancio 2019/2021;
- il prospetto “Piano triennale delle opere pubbliche 2019 – 2021 – FONTI DI FINANZIAMENTO” che prevede il finanziamento dell’intervento di rigenerazione urbana per 300.000 euro mediante entrate da alienazione di fabbricati e per 700.000 euro mediante contributo regionale (capitolo 0073CE, articolo 4303, CDR 043, Cdg 045) annualità 2019 del bilancio 2019/2021;

Visto l’art. 12 del decreto legge n. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 e novellato dall’art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Dato atto che:

- il Comune di Conselice intende partecipare al Bando “Rigenerazione Urbana” bandito dalla Regione Emilia Romagna con la finalità di attivare processi di rigenerazione del territorio, tramite una strategia definita, composta da un sistema organico di interventi e volta ad affrontare i diversi aspetti e le possibili declinazioni della rigenerazione, del riuso e della valorizzazione del patrimonio ambientale, urbano e sociale esistente, con riferimento a contesti o ambiti di intervento ben individuati;

- per realizzare questo l'Amministrazione Comunale ha proposto e avviato un percorso partecipato per cogliere il numero più alto di spunti ed esigenze da parte dei cittadini, delle istituzioni, delle associazioni e dei vari stakeholders locali riguardanti il processo di rigenerazione urbana di Conselice;
- è intenzione dell'Amministrazione inoltrare richiesta di contributo sul Bando regionale "Rigenerazione Urbana" per la riqualificazione dell'edificio ex Coop sito in Piazza Foresti a Conselice";
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 57 del 24/07/2018 "Modifica alle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 a seguito delle variazioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17/07/2018" ha assegnato al sottoscritto Responsabile le dotazioni finanziarie necessarie per affidare l'incarico tecnico professionale esterno per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e degli elaborati tecnici necessari per la presentazione della domanda di ammissione a contributo pubblico di cui al Bando regionale "Rigenerazione Urbana";
- nel bilancio 2018/2020 annualità 2018 sono disponibili € 12.688,00 al Capitolo 9020CE art.0007 Cdg 105 CDR043;

Visti altresì:

- l'art. 21 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che "il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.";

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Dato atto che il presente intervento sarà inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e nell'elenco annuale 2019;

Richiamati:

- l'art. 31, c.1, del D.Lgs n° 50/2016 che così recita: " Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato."

- le Linee Guida ANAC n° 3 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016, recante "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvata dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26-10-2016 e pubblicata in G.U. n° 273 del 22-11-2016 che, in particolare, al punto 2.1. prevede:"Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità

organizzativa, nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica.....”

Ritenuto doversi procedere alla nomina ed incarico del Responsabile Unico del Procedimento al quale assegnare ruolo e funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016 nonché per lo svolgimento dei compiti dettati dalle richiamate Linee Guida ANAC n° 3 in relazione al progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione dell'edificio ex Coop di Conselice nell'ambito di una strategia di rigenerazione urbana di cui al bando regionale sopra richiamato;

Dato atto che fra i dipendenti di ruolo in servizio presso l'Area Territorio dotati del necessario livello di inquadramento e di adeguate competenze professionali, figura l'Arch. Elisabetta Gagliardi, Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, in possesso dei necessari requisiti, esperienza ed anzianità di servizio nell'ambito delle Opere Pubbliche e ritenuto, per tali motivazioni, nominare ed incaricare l'Arch. Elisabetta Gagliardi quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Dato atto che per potere procedere alla candidatura nel rispetto delle tempistiche assegnate dal bando di finanziamento, scadente il 17 settembre p.v., stante l'attuale elevato carico di lavoro in capo al personale dipendente dell'Area Territorio (considerato inoltre che è venuta recentemente meno la figura del Responsabile, ruolo che è temporaneamente ricoperto *ad interim* dal Segretario Generale dell'Ente) si rende necessario conferire l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come definito dalla vigente normativa sui lavori pubblici, comprendendo anche prestazioni specialistiche, consulenze e assistenza per la predisposizione della domanda di finanziamento, a soggetto esterno in possesso di provata professionalità e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 30 comma 3b) del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 limitatamente alle parti ancora vigenti;

Visto il Codice dei contratti (D.Lgs. N 50/2016) *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed il decreto correttivo ed integrativo D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;*

Visto in particolare l'art. 37, commi 1 e 4, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 in materia di aggregazione e centralizzazione delle committenze, dal quale si evince che le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente e direttamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro, a conferma di quanto disposto dall'articolo 23-ter comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Accertato che la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere stipulate da Consip S.p.A e da Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA, ed è quindi necessario acquisire autonomamente la prestazione, nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei “prezzi massimi di aggiudicazione” pubblicati dall'ANAC ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 come integrato dall'art. 1, comma 508, della legge di stabilità 2016;

Visto l'art. 31, comma 8, decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 che consente l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del codice, di incarichi tecnici a soggetto di idonea professionalità per prestazioni d'importo inferiore alla soglia di € 40.000, 00 (IVA esclusa);

Richiamato l'art. 30 comma 10 del Regolamento di organizzazione, per quanto non in contrasto con il succitato D.lgs 50/16 in base al quale: “*Non sono soggetti alla disciplina di cui al presente articolo gli incarichi conferiti ai tecnici ai sensi del D.Lgs 163/2006 e dei regolamenti attuativi in materia, e gli incarichi per la difesa legale, che hanno natura fiduciaria, fatti salvi gli obblighi di pubblicità di cui ai commi 6-7 e le eventuali prescrizioni ai sensi del comma 8*”;

Richiamato inoltre l'art. 47 del regolamento dei contratti, che disciplina le modalità di affidamento in senso conforme alle Linee guida ANAC in materia;

Viste le Linee Guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

Ritenuto opportuno, alla luce della limitata entità della spesa ed al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa, richiedere un unico preventivo di spesa, di cui lo scrivente ufficio deve attestare la convenienza per l'Amministrazione sotto il duplice profilo qualitativo ed economico, tenuto conto delle condizioni previste e dei costi sostenuti in precedenti affidamenti e/o in altri enti;

Dato atto che è stato richiesto un preventivo di spesa all'ing. Angelo Mingozi dello studio "Ricerca e Progetto" di Galassi, Mingozi e Associati Via Di San Luca 11, Bologna, (C.F. e P.IVA 03896530379) iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna con il n. 4036, che si è reso disponibile a svolgere l'incarico professionale per le attività di progettazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica e di predisposizione degli elaborati tecnici necessari alla redazione della domanda di finanziamento secondo le modalità previste dal "Bando rigenerazione urbana 2018" per un compenso pari a € **12.688,00** comprensivo di spese, di contributo integrativo cassa ingegneri e architetti pari al 4%, IVA al 22%, così come nel seguito descritto:

- a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (relazione generale, relazione tecnica, elaborati grafici, calcolo sommario della spesa, quadro economico e finanziario di massima, studio preliminare ambientale e paesaggistico);
- b) redazione della relazione riguardante la "Strategia per la rigenerazione urbana", secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 parte integrante del bando;
- c) redazione della "Scheda di sintesi della proposta" utilizzando il modello di cui all'allegato 3 del bando;
- d) progettazione del "processo partecipativo" comprensivo di questionari, predisposizione materiali, presentazioni con diapositive, report di sintesi e partecipazione ad incontri con l'Amministrazione Comunale ed i soggetti coinvolti;
- e) reperimento della documentazione tecnica utile allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- f) Restituzione grafica CAD degli elaborati cartacei reperiti utili allo svolgimento dell'incarico in oggetto modificati in base ad una prima verifica sommaria della rispondenza con lo stato di fatto;

Compenso professionale complessivo richiesto	€ 10.000,00
Contributo integrativo cassa ingegneri 4%	€ 400,00
IVA 22% di 1+2	€ 2.288,00
	=====
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.688,00</b>

Ritenuto, per le motivazioni sopracitate, di affidare all'ing. Angelo Mingozi dello studio "Ricerca e Progetto" di Galassi, Mingozi e Associati Via Di San Luca 11, Bologna, (C.F. e P.IVA 03896530379), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna con il n. 4036, l'incarico per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto;

Sottolineato che nel caso specifico le condizioni di qualità/prezzo proposte risultano congrue e vantaggiose per l'ente, alla luce anche delle verifiche svolte informalmente in relazione ai costi di attività simili e stante il fatto che il compenso professionale richiesto è stato stabilito con riferimento al D.Lgs. 50/2016 e al Decreto Ministero Giustizia 17 giugno 2016 applicando uno sconto;

Dato atto che il soggetto affidatario è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa per le

prestazione in oggetto;

Sottolineato che l'incarico in oggetto:

- 1) è riconducibile alle attività istituzionali previste dalla legge e/o negli strumenti di programmazione dell'Ente (*realizzazione di opere pubbliche*);
- 2) risponde agli obiettivi dell'amministrazione desumibili dal Documento Unico di Programmazione D.U.P.;
- 3) ha natura temporanea essendo finalizzato ad obiettivi specifici (*attività connesse alla progettazione e esecuzione delle opere*);
- 4) riguarda prestazioni altamente qualificate che richiedono una professionalità specifica;
- 5) viene conferito a fronte di una documentata impossibilità di svolgere detta attività internamente all'Area Territorio, considerato inoltre che attualmente nell'Area Territorio è venuta recentemente meno la figura del Responsabile, ruolo che è quindi ricoperto ad interim dal Segretario Generale dell'Ente;
- 6) non coincide nel contenuto con altri servizi già affidati in precedenza per lo stesso progetto;
- 7) contiene la predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione e prevede, in particolare, un compenso congruo e proporzionato;
- 8) rientra nei tetti di spesa previsti per legge;
- 9) viene affidato a seguito di procedura conforme alla normativa sopra citata;
- 10) viene affidato a soggetto in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento, come risulta dal curriculum vitae (All. A);

Visto l'allegato curriculum vitae (All A.) in cui sono evidenziati i seguenti titoli ed esperienze: laurea in ingegneria civile-edile presso l'Università di Bologna, perfezionamento della formazione presso università estere in merito alle tecnologie alternative, progettazione integrale ecosostenibile.

Dato atto che unitamente al curriculum è stata acquisita la seguente documentazione (All. B):

- dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001);
- dichiarazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (da pubblicare ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 33/2013);
- dichiarazione in merito agli oneri di natura fiscale e contributiva (necessaria ai fini del perfezionamento dell'atto di affidamento);

Visto l'allegato schema di contratto;

Rilevato che le spese in oggetto non rientrano tra quelle di cui all'art. 6, commi 7 e 8, del D. L. 78/2010 e succ. modif. e quindi non sono assoggettate al tetto di spesa complessivo calcolato dal Servizio finanziario secondo le modalità previste dalla sentenza Corte Cost. n. 139/2012;

Considerato altresì che:

- La spesa rientra nel limite massimo annuale previsto per il conferimento degli incarichi di cui all'art.3, comma 56, della legge n. 224 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25/06/2008 n. 112, ed è individuato all'interno del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione;
- L'incarico rientra tra gli incarichi di collaborazione e/o consulenza da rendere disponibili con periodicità semestrale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 comma 14 del D Lgs. 165/01;
- Il presente atto rientra tra le fattispecie di cui all'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e

quindi sarà da trasmettere alla Corte dei Conti;

- Il dispositivo del presente atto dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune, in ottemperanza a quanto previsto dagli art.10 e 15 del D. Lgs. 33/2013, e art. 30 comma 6 del Regolamento di Organizzazione, entro 30 giorni dalla data della sua adozione, unitamente al curriculum dell'incaricato (all. A) e citate dichiarazioni (all. B);
- Le prestazioni professionali si svolgeranno al di fuori dei luoghi istituzionali;
- Il tempo utile per l'espletamento di quanto previsto dall'incarico è stabilito entro il 3 settembre 2018 con la consegna dell'intera documentazione prevista entro tale data in ragione della scadenza del bando prevista il 17/09/2018.

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dall'impegno di spesa contenuto nel presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;

Dato atto inoltre che:

- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;
- è stato acquisito il DURC ON LINE in conformità alle disposizioni vigenti;
- prima di procedere all'impegno, il responsabile della spesa:
- a norma dell'art 183 comma 5 del D.Lgs 267/2000 ha provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2018 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
  - a norma dell'art 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 ha accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232) come integrata dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205);
- Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;
- Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;
- Verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, in capo al soggetto che adotta il presente atto e ai dipendenti che ne hanno curato l'istruttoria, ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

## DETERMINA

1) di nominare ed incaricare l'Arch. Elisabetta Gagliardi, Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) al quale assegnare ruolo e funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016 nonché per lo svolgimento dei compiti dettati dalle richiamate Linee Guida ANAC n° 3 in relazione al progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione dell'edificio ex Coop di Conselice in P.zza Felice Foresti nell'ambito di una strategia di rigenerazione urbana di cui al bando regionale richiamato in premessa;

2) di affidare all'ing. Angelo Mingozzi dello studio "Ricerca e Progetto" di Galassi, Mingozzi e Associati Via Di San Luca 11, Bologna, (C.F. e P.IVA 03896530379), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna con il n. 4036 per le ragioni esposte in premessa che si richiamano quale parte integrante e sostanziale ed in conformità ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, l'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per *"La riqualificazione dell'edificio" ex coop" in Piazza Felice Foresti" predisposizione degli elaborati tecnici necessari alla redazione della domanda di ammissione a contributo pubblica di cui al "Bando rigenerazione urbana 2018" della Regione Emilia Romagna" - CUP **191D18000020002***, compresa la redazione della richiesta del finanziamento, per un compenso complessivo pari a € 12.688,00 (IVA, spese e oneri compresi) Smart CIG ZFA24A7311;

dando atto che l'incarico in argomento comprende le seguenti prestazioni professionali:

a) "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii., limitatamente ai seguenti elaborati richiesti dal "Bando rigenerazione urbana 2018", della Regione Emilia Romagna: relazione generale; relazione tecnica; elaborati grafici; calcolo sommario della spesa, quadro economico e piano economico e finanziario di massima; studio preliminare ambientale e paesaggistico.

b) Redazione della relazione riguardante la "Strategia per la rigenerazione urbana", secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 del "Bando rigenerazione urbana 2018", della Regione Emilia Romagna, con inserimento dei dati di competenza della stazione appaltante.

c) Redazione della "Scheda di sintesi della proposta", di cui all'Allegato 3 del "Bando rigenerazione urbana 2018" della Regione Emilia Romagna, con inserimento dei dati di competenza della stazione appaltante.

d) Progettazione del "processo partecipativo" comprensivo di questionari, predisposizione materiali, presentazioni con diapositive, report di sintesi e partecipazione ad incontri con l'Amministrazione Comunale e le associazioni coinvolte.

e) Reperimento della documentazione tecnica utile allo svolgimento dell'incarico in oggetto; mediante: interrogazioni agli uffici comunali; interrogazioni alla proprietà dell'immobile; accesso agli atti, ove reperibili, presso il comando dei VV.F. di Ravenna (per il progetto di prevenzione incendi) e presso il servizio area Romagna dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (per gli atti eventualmente depositati ai sensi delle Leggi L. 1086/71 e L. 64/74).

f) Restituzione grafica CAD degli elaborati cartacei reperiti utili allo svolgimento dell'incarico in oggetto modificati in base ad una prima verifica sommaria della rispondenza con lo stato di fatto.

3) di dare atto che è prevista la conclusione della prestazione professionale affidata con la consegna dell'intera documentazione prevista entro il 3 settembre 2018 in ragione della scadenza del bando prevista il 17/09/2018 e della necessità di disporre della documentazione in anticipo ai fini della adozione degli atti amministrativi di competenza comunale (deliberazioni di Giunta e Consiglio);

4) di impegnare la spesa per il suddetto incarico pari a € 12.688,00 SmartCIG ZFA24A7311 sul bilancio 2018/2020 annualità 2018, così come indicato nella tabella di seguito riportata:



TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CUP
IMP	Tit:2- Miss:01- Prog:05- M.Agg:02 ContiF:U.2.02.03.0 5.001/ Cap:9721CE - Art:0924 - Cdr:CDR043 - Cdg:105	INCARICO TECNICO STUDIO FATTIBILITÀ RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX COOP DI CONSELICE SITO IN P.ZZA FORESTI N.25/A NELL'AMBITO DI UNA STRATEGIA DI RIGENERAZIONE URBANA CUP I91D18000020002 - CIG:ZFA24A7311	RICERCA E PROGETTO - GALASSI, MINGOZZI E ASSOCIATI,03896530 379 ,VIA DI SAN LUCA, 11,40100,BOLOGNA,B O,PRIMO C/C DEDICATO, IBAN: IT62G03032024020100 00000476	2018/637/1	€ 12.688,00	0128

5) di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Dirigente area servizi finanziari, in base al combinato disposto degli artt. 147bis e 183, comma 7, TUEL;

6) di dare atto che con il presente impegno sono rispettate le norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi da 463 a 484) come integrata dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n.205) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

7) Di rinviare ad un successivo provvedimento di "liquidazione tecnica" la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto;

8) Di dare atto:

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, sarà comunicato all'incaricato, ai fini della regolare emissione della fattura, che i servizi in oggetto non sono per l'Ente relativi ad un servizio commerciale;
- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fatturazione elettronica è il seguente: Codice Univoco Ufficio KEAO5L (corrispondente all'Area Territorio/ Settore Patrimonio e Lavori Pubblici del Comune di Conselice);

9) Di dare atto che il contratto verrà stipulato a cura della segreteria dell'ente, ai sensi dell'art. art 32 comma 14 D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 ed in conformità all'art. 73, comma 2, lettera c) del vigente Regolamento dei contratti;

10) Di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio segreteria, in quanto riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

11) Di dare atto che la presente determina viene pubblicata all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al Testo unico degli enti locali;

12) Di dare atto che il presente affidamento viene segnalato dallo scrivente ufficio cliccando la voce INCARICO nel menu a tendina all'interno di Iride ai fini della pubblicazione sul sito prescritta dall'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 *come condizione legale di efficacia*, a cura del Servizio segreteria, ai sensi anche di quanto previsto dal regolamento di organizzazione, all'art. 30 comma 6;

13) Di dare atto che la spesa di cui al presente incarico rientra nel limite massimo annuale per il conferimento degli incarichi, ed è individuato all'interno del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione;

14) Di dare atto infine che:

- si procederà ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 53 D lgs 165/2001; art. 30, comma 7, regolamento di organizzazione), utilizzando le informazioni di cui all'allegato curriculum;

- il tempo utile previsto per l'espletamento della prestazione in argomento dovrà essere entro e non oltre il 3 settembre 2018 in ragione della scadenza del bando prevista il 17/09/2018 e della necessità di disporre della documentazione in anticipo ai fini della adozione degli atti amministrativi di competenza comunale (deliberazioni di Giunta e Consiglio). La penale per la mancata presentazione della domanda di sostegno entro la scadenza indicata è stabilita in € 1.500,00 (euro millecinquecento/00).

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO  
Dott.ssa Margherita Morelli